

LE VENTIDUE LETTERE DEL LIBRO DELLA FORMAZIONE

Il libro della Sapienza ebraica Sepher Yetzirah pone al centro della creazione la potenza generante della Parola di Dio. Perché essa possa esistere è, ovviamente, necessario disporre di un linguaggio e di un alfabeto. Nel secondo capitolo del Libro della Creazione si parla delle 22 *consonanti*. Esse sono le lettere fondamentali con le quali Dio ha formato l'anima dell'intera creazione e di tutto ciò che è stato creato; per mezzo del loro potere di combinazione, trasformazione e trasposizione forniscono un numero infinito di parole e cifre diventando così i tipi di tutti i molteplici fenomeni della creazione. *Ventidue sono le lettere dell'alfabeto Akkadico, Fenicio, Egizio, Ebraico, Arabo, Aramaico*. L'intera creazione e l'intero linguaggio scaturiscono da un'unica combinazione di lettere. Le lettere ebraiche sono 22, ognuna delle quali ha un valore numerico preciso, dall'1 al 10, dal 10 al 100, e dal 100 al 400. Per Valentino, lo Gnostico, la generazione comprende 22 Eoni, una decade "10" e una dodecade "12".

Ricordiamo che 22 è anche il numero degli aminoacidi che concorrono a formare l'impalcatura della vita o come i 22 paia di cromosomi contenuti nel seme umano e di qualsiasi altra cellula del corpo umano. La base della Grande Piramide, quella di Cheope è di 440 cubiti reali¹, 220 cubiti di semibase (22x10).

Confronto con i Tridasha dell'India

Nel panteon indù abbiamo gli Dèi che vengono divisi in tre categorie per un totale di 30 Tridasha o di tre volte undici, cioè 33 Dèi²:

1. *Dèi celesti*. 12 *Aditya*, i Figli della Grande madre Aditi. I figli di Aditi, dapprima erano Sette, Otto con Martanda, poi divennero i Dodici Grandi Dei del Pantheon Indù. Sono le Sette Legioni che, nati nella sfera dell'Operazione, considerato il piano del Padre, volevano operare per esso. Nella filosofia esoterica sono uno dei gruppi che compongono i Rudra, alti Deva o Dhyān Chohan. Sono assimilati ai dodici mesi dell'anno.
2. *Dèi atmosferici*: 8 *Vasu*, detti i Benefici, il Fuoco, la Terra, , il Vento, l'Atmosfera, il Sole, il Cielo, la Luna, le Stelle.
3. *Dèi terrestri*: 10 *Rudra*, 11 con a capo Rudra stesso, il fulmine. Nelle Upanishad, questi Rudra sono i 10 Spiriti Vitali (prana), l'undicesimo, è Atman, lo Spirito.
4. Il Totale è 30, Trenta, il numero gnostico del Pleroma. Per Marco, lo Gnostico, la Divinità era il totale di 4 suoni di 30 lettere: 4 + 4 + 10 + 12.
5. Per giungere a 33 divinità, tre volte undici, occorre aggiungere una Triade, il Supremo Rudra e i Gemelli divini, gli Ashvin.

Trentatré divinità, divise in tre gruppi, 11 nel cielo, 11 nel mondo intermedio, 11 nella terra. Le undici divinità del mondo intermedio, l'atmosfera, sommate con le undici della terra, più infernali, fanno in tutto 22, il numero delle consonanti della creazione. Nel Rig Veda si fa la descrizione di 33 Divinità, ognuna di queste forme erano viste dotate di arti e membra, come fossero esseri umani. Il numero 22 lo ritroviamo anche nei 10 Rudra e nei 12 Aditya (figli di Aditi). Rudra era una divinità terrificata del periodo vedico assimilata al Fuoco Celeste, al fulmine e a Shiva. Esotericamente, Rudra-Shiva comprende anche gli agenti della creazione, angeli ed uomini. Gli Spiriti del Fuoco, la cui caratteristica è settenaria, sono la personificazione dei Fuochi Sacri più occulti della Natura.

Nel Manu, libro sacro Indù, è scritto: "*I Saggi chiamano Vasu i nostri padri, Rudra i nostri nonni paterni, Aditya i nostri bisnonni paterni*". I Rudra sono dunque incarnazioni di Shiva che trasformano gli Uomini in Dei, sia nel bene che nel male. Dai Rudra derivano i Dhyān Chohan appartenenti alla gerarchia dei Draghi di Fuoco della Sapienza. Il Libro della Formazione, cita 22 lettere più 10 Sfere, 32 in tutto; questo numero coincide con gli Dèi del Trimundio se non consideriamo il Supremo Rudra.

¹ Il numero 440 deriva dal fatto che la manifestazione è duale, tutto è raddoppiato negli opposti.

² I 33 Dèi sono divenuti 33 koti, cioè 330 milioni di dèi.

La Genesi delle 22 lettere

Ventidue lettere fondamentali: tre madri, sette doppie e dodici semplici. Le tre madri sono AMSh (Aleph, Mêm, Shin). Riposano sul piatto del merito e sul piatto del dovere; la lingua del patto è l'equilibrio tra i due. Tre madri AMSh. Mêm è ronzante, Shin è sibilante ed Aleph è il soffio dell'aria che equilibra i due.

La Creazione, è pure, una sorta di spartito musicale per pronunciare i “suoni” (ossia le permutazioni dei suoni fondamentali) che Elohim ha usato per creare il suo mondo, così permettendo all’uomo che li ripeta correttamente di creare a sua volta altra vita. Il Sepher ci presenta una creazione armonica in cui Elohim crea usando le 22 lettere dalle cui diverse combinazioni ha origine il molteplice. Nella combinazione delle lettere sono contenute le radici e gli opposti di tutte le cose, ad esempio le parole piacere e piaga (oneg e nega)

oneg עונג nega נגע

hanno le stesse consonanti in ebraico ma possiedono una diversa combinazione degli elementi di cui sono composte.

Le Tre Madri

La creazione delle prime 3 Sephirot corrisponde alla creazione avviene a mezzo della “attivazione” delle tre lettere fondamentali o “Madri”. Tutta la creazione è basata sui Tre Principi della Materia: Tamas, Rajas, Sattva , in termini cinesi Yin, Yang ed Equilibrio. Questi principi possono essere considerati come le tre madri : Aleph = equilibrio; Mem = Yin - Sinistra; e Shin = Yang - Destra. La prima parte della creazione, quindi, produce gli elementi che occuperanno lo spazio non ancora creato.

Alef א		valore numerico 1
Mem מ	in fine parola ׀	valore numerico 40
Shin ש		valore numerico 300

Mem	Aleph	Shin
Tamas	Sattva	Rajas
Acqua	Aria	Fuoco
Yin	Tao	Yang
Stomaco	Torace	Testa

Le Sette doppie

Quando la Triade emanata dall’Uno crea diviene una Forza Duplice che si manifesta nei sette mondi di luce e nei sette mondi di tenebra. Élohim, genera il sette duale, infatti il suo valore numerico è $86 = 14 = 2 \times 7$. Ahlim, altro nome di Élohim, il cui valore numerico nasconde 1 5 3 1 4, permutando 31415, i primi cinque numeri del π la cui somma è $14 = 2 \times 7$, due volte sette.

I TRE Δ cadono nei QUATTRO □. L’Essenza Radiante diventa Sette all’interno e Sette all’esterno.³

³ Stanze di Dzyan III, 4.

Il *Sepher Yetzirah* afferma che per mezzo delle lettere *doppie* vennero costruiti i sette pianeti, i sette cieli, i sette orifizi del corpo umano (2 occhi, 2 orecchi, 2 narici, 1 bocca). Esse alludono agli opposti fondamentali (temuroth) nella vita dell'uomo. Esse sono chiamate "doppie" per un duplice motivo, uno esoterico che contempla due modalità diverse di pronuncia: uno forte ed uno debole. Un altro esoterico che fa riferimento ai "doni" e alle "temuroth", danni, che le lettere portano. Questa seconda motivazione emerge dal testo stesso quando associa le lettere ai "doni", vale a dire, vita, pace, sapienza, ricchezza, fertilità, grazia, sovranità e alle sette "temuroth" od opposti, morte, guerra, stoltezza, povertà, sterilità, bruttezza, servitù. In un contesto umano tali condizioni equivalgono ai centri di consapevolezza aperti o chiusi.

Sette consonanti considerate *doppie* che hanno un suono duro o dolce a seconda che vengano scritte con o senza dagesh (il puntino che è sempre nella prima). Due triadi o triangoli opposti, un punto centrale di sintesi: Resh che apparentemente, fa eccezione, avendo, un'unica pronuncia.

Sette doppie: - BGD - KPR - T. Per il linguaggio e per la sostituzione.
Sostituzione di saggezza: follia. Sostituzione di ricchezza: Miseria.
Sostituzione di fecondità: Desolazione. Sostituzione di vita: Morte.
Sostituzione di dominio: Schiavitù. Sostituzione di pace: Guerra.

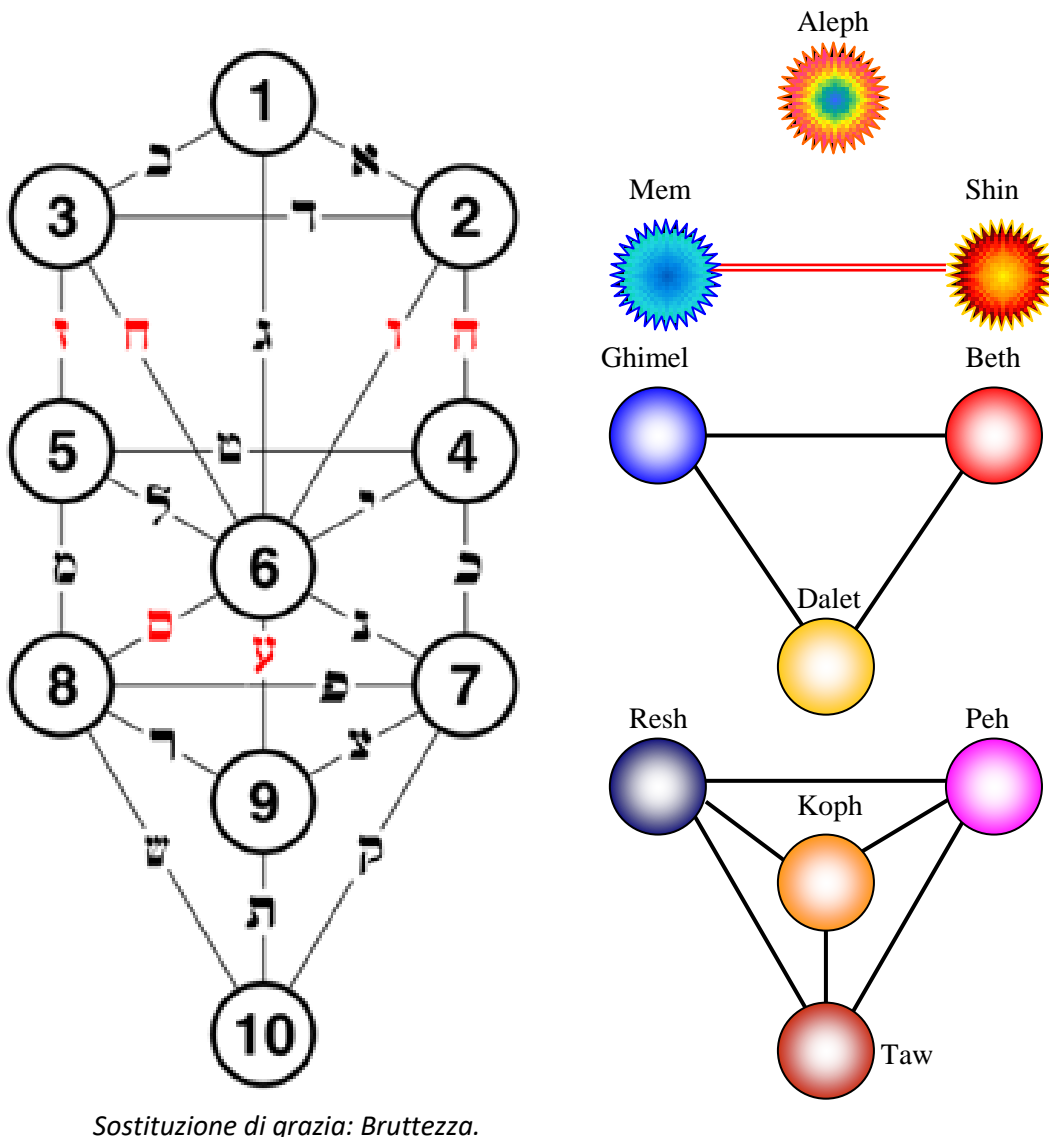


FIGURA 1. L'ALBERO DELLE LETTERE

Tutto si manifesta a coppie, ogni elemento cosmico contemporaneamente buono e cattivo, secondo la filosofia Indù, nell'Oceano Primordiale, si mantengono latenti sia Amrita, il Succo che dona immortalità, sia Visha, il Veleno che porta alla morte. Le antiche dee avevano tutte un aspetto duplice, di Vita e di Morte, ed erano associate al simbolo della Luna, perché era chiara e oscura, divina e infernale, di benevolenza e di punizione.

Chi vuole cogliere una visione della sacra Unità, contempli una Fiamma che si eleva da un carbone ardente (la Materia)... dapprima vedrà una Luce Duplice, una Bianca luminosa e una Nera o Azzurra. La Luce Bianca è al di sopra e ascende in luce diretta, mentre la Luce Azzurra o Nera si trova al disotto e sembra un supporto della prima, pure entrambe sono continue e costituiscono – Una sola Fiamma – lo strato inferiore è connesso con la materia ardente che si trova sotto di questo...⁴

Beth ב	Occhio destro	valore numerico 2
Dalet ד	Narice destra	valore numerico 4
Ghimel ג	Occhio destro	valore numerico 3
Kaf כ in finale ך	Occhio sinistro	valore numerico 20
Phe פ in finale ף	Orecchio destro	valore numerico 80
Resh ר	Narice sinistra	valore numerico 200
Taw, Tau ת	Bocca	valore numerico 400

Basandoci sull'albero sefirotico, queste lettere madri creano le prime tre lettere doppie.

- Aleph è l'Uno, il *Punto* geometrico.
- Il Punto Aleph si divide in Mem – Shin e diventa Duade e *linea*.
- Punto e linea creano la prima figura geometrica, il *triangolo* Beth – Gemel - Dalet. Le tre lettere doppie nello stesso modo creano ulteriori quattro lettere: nasce la prima figura tridimensionale, il *tetraedro*: Koph – Peh – Resh – Taw (Tau), la sintesi nei modi densi delle tre madri.

Beth =	Aleph + Shin
Ghimel =	Aleph + Mem
Dalet =	Shin + Mem

Koph =	Beth + Ghimel
Peh =	Beth + Dalet
Resh =	Dalet + Ghimel
Taw =	Aleph + Shin + Mem

Tre lettere madri, Sette doppie, in totale Dieci, l'Albero della Vita, raffigurato con Tre colonne:

- La colonna centrale di equilibrio contiene:
 - Aleph la madre di equilibrio.
 - Dalet è equilibrato da Shin e Mem.
 - Koph è equilibrato da Beth e Ghimel.
 - Taw, Tau, che si compone di Aleph + Shin + Mem.
- La colonna di sinistra Yin contiene:
 - Mem la madre dell'acqua, la madre yin.

⁴ Sohar, I.

- Ghimel o Gemel che di si compone Mem ed Aleph è così yin.
- Resh che di si compone Gemel e Dalet è così yin.
- La colonna di destra di Yang contiene:
 - Shin la madre di fuoco, la madre yang.
 - Beth che di si compone Shin ed Aleph è così yang.
 - Peh che di si compone di Beth è così yang⁵.

Sei direzioni spaziali principali e Dodici direzioni spaziali secondarie

Profondità dell'Alto e del Basso, dell'Est e dell'Ovest, del Nord e del Sud. Ogni cardine di questo spazio è contrassegnato da una delle sei lettere doppie, rispettivamente:

- Beth, Alto
- Gimel, Basso
- Koph, Est
- Dalet, Ovest
- Resh, Sud
- Peh, Nord
- Tau al centro, di questo spazio, nel posto riservato allo Spirito di Dio.

Da Dio – Cuore dell'Universo (Punto Centrale) – si dipartono distese infinite che si dirigono, l'una in alto (Zenit), l'altra in basso (Nadir), l'una a destra (Est), l'altra a sinistra (Ovest), l'una in avanti (Nord), l'altra indietro (Sud), svolgendo lo sguardo verso le Sei distese come un numero sempre uguale, Egli porta a compimento il mondo; Egli è il Principio e la Fine, in Lui si compiono le Sei fasi del tempo e da Lui ricevono la loro estensione infinita, tale è il segreto del numero Sette.⁶

A ciascuna delle sette lettere doppie venne assegnato un pianeta sacro:

- | | |
|----------|----------|
| 1. Beth | Luna |
| 2. Gimel | Marte |
| 3. Dalet | Sole |
| 4. Koph | Venere |
| 5. Resh | Saturno |
| 6. Peh | Mercurio |
| 7. Tau | Giove |

La legge del numero sette si riscontra astronomicamente nella proporzione delle distanze dei pianeti dal Sol: 7 per Mercurio, 14 per Venere, 21 per Terra, 28 per Marte, 35 per Giove, 42 per Saturno. E' un ciclo settenario (con il Sole al centro).

La creazione dello spazio delle lettere "doppie", ciascuna associata ad uno dei sei versi cartesiani, offre la possibilità di combinarli a coppie per formare le nuove 12 direzioni che si aggiungono alle sei basilari: Est - Alto, Est - Nord, Est - Sotto, Sud - Alto, Sud - Est, Sud - Sotto, Ovest - Alto, Ovest - Sud, Ovest - Sotto, Nord - Alto, Nord - Ovest, Nord - Sotto.

*(V, 2) Dodici semplici. Il loro fondamento è di dodici Frontiere Diagonali...
E si estendono e vanno fino all'infinito e proprio loro sono le frontiere del mondo.*

Ciascuna di queste direzioni composte è disposta su uno dei tre piani assonometrici che sono quello Nord - Sud - Est - Ovest, quello Nord - Sud - Alto - Basso, quella Est - Ovest - Alto - Basso. Per essere più precisi,

⁵ <http://www.virtuescience.com-sepheryetzirah>.

⁶ S. Clemente d'Alessandria.

rappresentando ciascun piano con un quadrato, le 12 direzioni composte si dispongono ai vertici di ciascuno dei tre piani. In ciascuno dei vertici di questi piani viene posta una delle dodici lettere semplici, mentre nei punti mediali dei lati che rappresentano ciascun piano restano collocate le 6 lettere doppie con le sei direzioni primarie.

Le dodici lettere vengono, poi, raggruppate per tre in "divisioni" secondo le 6 direzioni fondamentali andando, quindi, a formare 4 divisioni di 3 lettere ciascuna.

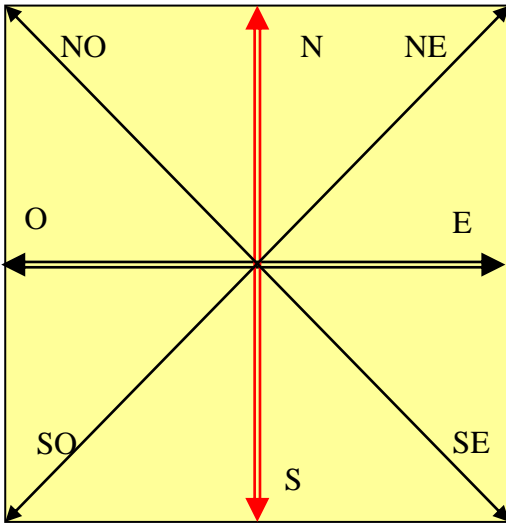


FIGURA 2. OTTO DIREZIONI IN UN PIANO ASSONOMETRICO

Le Dodici semplici

Le restanti Dodici lettere, dette semplici, corrispondono ai 12 segni zodiacali, ai 12 mesi, alle 12 principali membra del corpo. È interessante fare notare che sono ancora 12 le membra dell’Uomo Celeste secondo la visione degli Gnostici della scuola di Marco. Il Libro fornisce una divisione fonetica delle 22 consonanti completamente diversa, a seconda dei Cinque punti della bocca in cui vengono articolate: gutturali, labiali, dentali, sibillanti. La combinazione di queste lettere basiche contiene le radici di tutte le cose e inoltre il contrasto fra il bene e il male, pertanto anche se non viene esplicitamente detto, le 12 lettere si dividono in due schiere di sei, e precisamente 6 favorevoli e 6

sfavorevoli.

Gola	Aleph	Heh	Chet	Ayin	
Palato	Gimel	Yud	Kaf	Koph	
Lingua	Dalet	Tet	Lamed	Nun	Taw
Denti	Zain	Shin	Samech	Tzadè	Resh
Labbra	Beth	Waw	Mem	Peh	

Heh = He = ה =	Aleph + Koph	valore numerico 5	Gamba DX	Ariete
Vav = ו =	Aleph + Peh	valore numerico 6	Rene DX	Toro
Zain = ז =	Aleph + Resh	valore numerico 7	Gamba SX	Gemelli
Chet = ח =	Aleph + Tau	valore numerico 8	Mano DX	Cancro
Tet = Teth = ט =	Shin + Koph	valore numerico 9	Rene SX	Leone
Yod = Yud = י =	Shin + Peh	valore numerico 10	Mano SX	Vergine
Lamed = ל =	Shin + Resh	valore numerico 30	Cistifellea	Bilancia
Nun = נ =	Shin + Tau	valore numerico 50	Intestino	Scorpione

Samekh = Samech = ס =	Mem + Koph	valore numerico 60	Stomaco	Sagittario
Ayin = א =	Mem + Peh	valore numerico 70	Fegato	Capricorno
Tzadè = Tzaddi = צ =	Mem + Resh	valore numerico 80	Trachea	Acquario
Qoph = Qof = ק =	Mem + Tau	valore numerico 100	Milza	Pesci

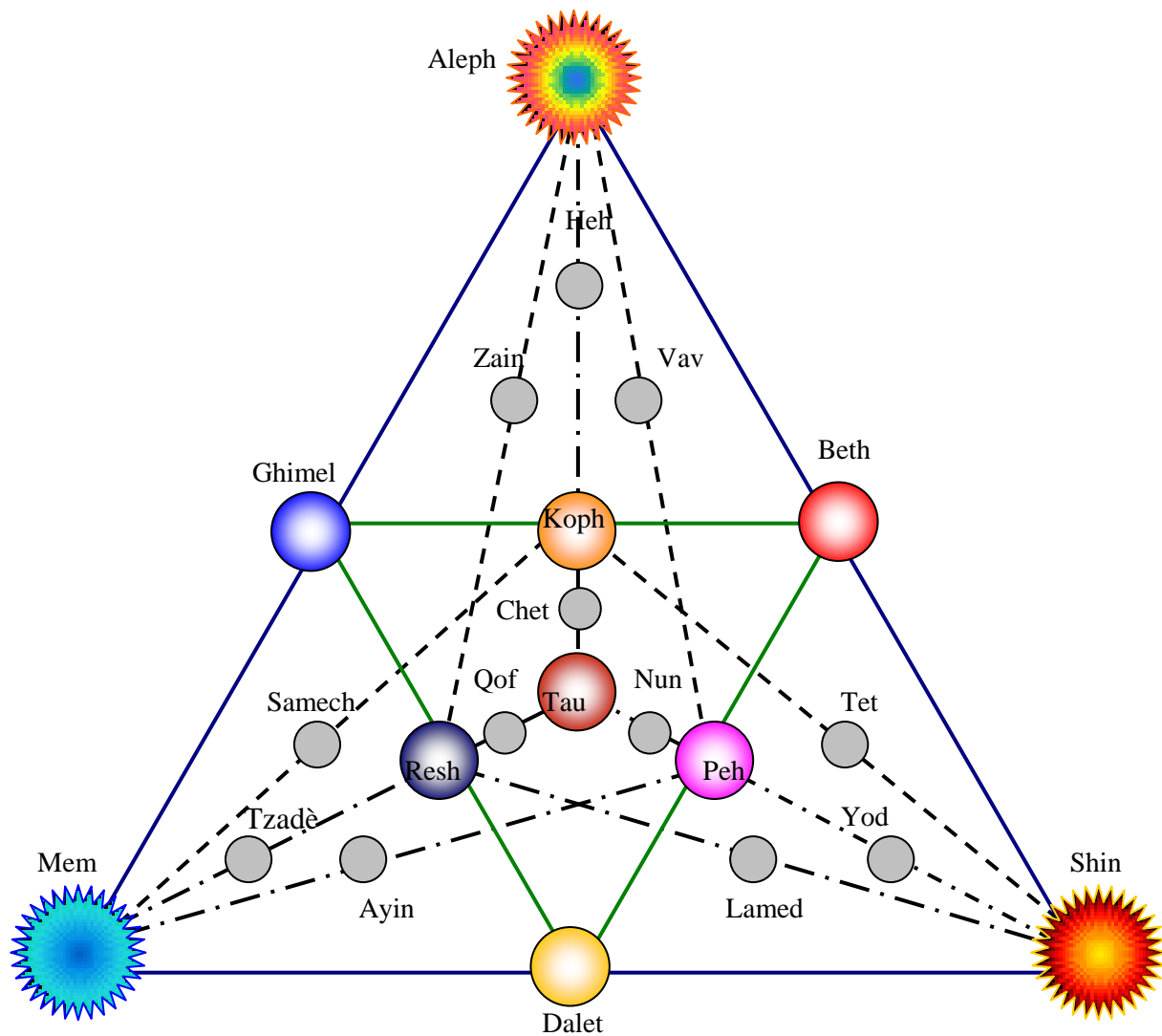


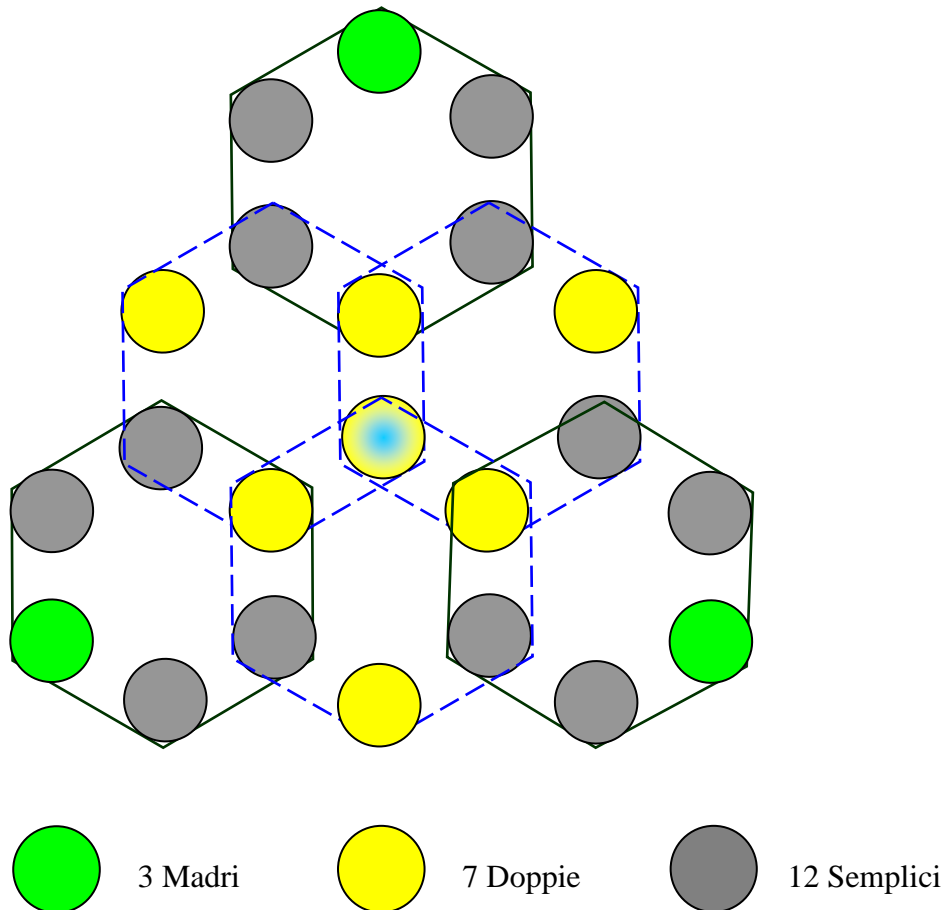
FIGURA 3. LA GENESI DELLE 22 LETTERE

Armonie geometriche

La genesi delle lettere può essere visualizzata disponendo ogni suono o lettera generata, in mezzo alle due lettere che la generano. Le Tre lettere madri, la triade Suprema sono disposte ai vertici di un triangolo equilatero. Le lettere, raffigurate come sfere vengono disegnate in misura decrescente in base alla loro importanza. Così abbiamo un gruppo di Tre, un Gruppo di Sette, e un gruppo di 12, per un totale di 22. Queste 22 lettere visualizzate come sfere, si possono raggruppare a gruppi di Sei (6), disponendole ai vertici

di Sei esagoni, in base alla loro vicinanza. Le tre lettere madri hanno ciascuna vicine quattro lettere semplici e una doppia. Gli altri tre gruppi di Sei sfere si formano per effetto di vicinanza, mettendo in comunione sfere di tre gruppi. Si hanno di tre gruppi di esagoni rappresentati con linea intera e tre con tre lati in comune rappresentati con linea tratteggiata; le sfere ad esagoni separati si riducono da 36 a 22 passando alla rappresentazione ad esagoni accavallati.

FIGURA 4. DISPOSIZIONE ESAGONALE DELLE 22 LETTERE



5040 CASE

(VIII) Sette doppie: Bet, Ghimel, Daleth, Kof, Phe, Resh Tau. In che modo Egli le ha fuse l'una nell'altra? Due mattoni costruiscono due case; tre mattoni costruiscono sei case; quattro mattoni costruiscono ventiquattro case; cinque mattoni costruiscono centoventi case; sei mattoni costruiscono settecentoventi case; sette mattoni costruiscono cinquemilaquaranta case. Da qui in poi deduci e calcola quanto la bocca non può pronunciare e quanto l'orecchio non può udire.

Le lettere sono paragonate ai mattoni della costruzione: due mattoni due case $2 \times 1 = 2$; tre mattoni sei case $3 \times 2 \times 1 = 6 = 3!$ (tre fattoriale); quattro mattoni $4 \times 3 \times 2 \times 1 = 4! = 24$ case... sette mattoni $7 \times 6 \times 5 \times 4 \times 3 \times 2 \times 1 = 7! = 5.040$ case. Questo numero non è privo di significato, in quanto Platone nelle Leggi, parla di una città ideale formata da 5040 lotti urbani. Archita, il Pitagorico commentando la città ideale, scrive che il numero 5.040 è divisibile per tutti i numeri della decade : 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.

231 porte della conoscenza

Ventidue lettere fondamentali, fissate in un cerchio con 231 porte. Il cerchio ruota in avanti o indietro e il suo motto è questo: Niente in alto eccelle nel bene, e niente in basso eccelle nel male⁷.

Galgal nel Talmud designa la ruota dello zodiaco. Le 22 lettere dell'alfabeto ebraico in connessione con *Galgal* formano le 231 Porte della conoscenza, cioè le combinazioni delle consonanti a gruppi di due. Perché 231 porte? Basta sommare la prima lettera con la seconda, la prima con la terza e così via, ottenendo così ventuno tipi; combinando la seconda con la terza, quarta ecc. si ottengono venti tipi; la terza con la quarta diciannove, fino alla ventunesima che fornisce un tipo. Lo schema è il seguente:
 $21+20+19+18+17+16+15+14+13+12+11+10+9+8+7+6+5+4+3+2+1=231$, il ventunesimo numero triangolare!

Un secondo modo per combinare delle 231 lettere si può fare disponendole su 21 righe in modo triangolare. Le Porte si ricavano anche applicando una formula basata sul principio seguente: dato un certo numero di punti (n) in una circonferenza, il numero delle linee "L" che si ricavano connettendo tra loro tutti i punti è $L = n(n-1) / 2$. Applicando tale formula alle 22 lettere si ha: $L = 22 \times 21 / 2 = 231$. Questo numero deriva dalla moltiplicazione delle 22 parti del corpo umano per le *prime 11 lettere* dell'alfabeto ebraico, lettere queste che hanno *un potere creativo*, mentre le combinazioni che fanno intervenire *le 11 ultime lettere* esplicano *un potere distruttivo*.

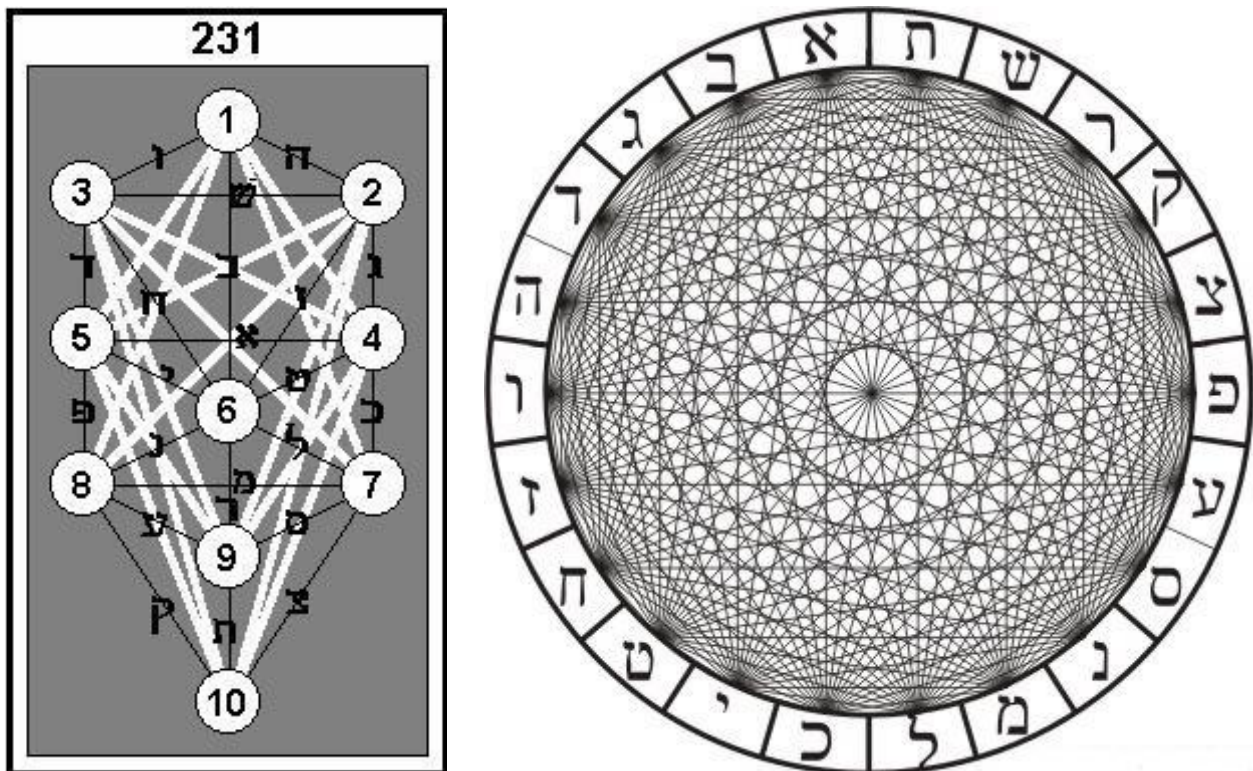


FIGURA 5. LE "231" PORTE

⁷ Sepher Yetzirah.

Il Golem

La conoscenza delle 231 Porte pare che servisse alla costruzione di un *Golem*, perché ciò avvenisse erano necessarie 97.240 pronunce di lettere associate alla cinque vocali primarie e alle quattro lettere del Tetragramma. L'operatore utilizza per la sua opera dunque 231 combinazioni di lettere.

Nel XII secolo in ambiente askenazita viene ripreso il tema della creazione di un uomo artificiale ed è nell'opera di Rabbi Abraham ibn Ezra (1080-1164) e di Rabbi Juda ha Hassid e soprattutto del suo allievo Rabbi Eleazar di Worms (1165-1230) che viene descritto il procedimento creativo: "Che prenda della terra vergine in un luogo montagnoso che nessuno abbia mai lavorato. Che impasti la polvere con acqua viva e che faccia un corpo. Che cominci a combinare le lettere delle 231 porte membro dopo membro e che faccia corrispondere ogni membro con la lettera adeguata menzionata nel Sefer Yetsirà" (Commentario al Sefer Yetzirà). Il *Golem* dei cabalisti, tuttavia, non è creazione reale, bensì visione estatica provocata dalla sapiente permutazione delle 22 lettere dell'alfabeto ebraico.